

**TERZA DOMENICA  
DI AVVENTO:  
Le profezie adempiute  
A occhi aperti... Guarda Gesù**



G. Nel nome del Padre...  
T. Amen.

Signore Gesù, tutto quello che fai è meraviglioso.  
In questa domenica ti diciamo il nostro grazie  
e ti chiediamo, ancora una volta, di venire a salvarci,  
con la forza delle tue opere e delle tue parole. Amen.

**VANGELO** (gv 5,33-36.39)

*Dal Vangelo secondo Giovanni*  
**Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Gesù disse ai Giudei: «Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me».

Parola del Signore.  
T. Lode a te, o Cristo!

**GESTO: RILEGGIAMO IL VANGELO**

I Vangeli sono quattro e in tutti viene raccontata la storia di Gesù. Proviamo a prendere un libro del Vangelo (Matteo – Marco – Luca – Giovanni) che è in casa e cerchiamo un racconto su Gesù che ci piace per rileggerlo in questa settimana. Chi può, lascia il libro del Vangelo nell'angolo della preghiera aperto alla pagina del racconto che ha scelto.

**GUARDA CHE COSA HA FATTO GESÙ: IN SETTIMANA RILEGGI UN BRANO DEL VANGELO**

**PREGHIERA DELL'AVVENTO**

A OCCHI APERTI ti aspetto, Signore Gesù.  
E intanto, ogni giorno, ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.  
Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.  
Preparerò la via al tuo passaggio, lo farò dicendo la verità e amando gli altri.  
A tutti quelli che ti attendono, in questo tempo di pandemia,  
vieni a portare la tua pace.  
E quell'abbraccio che non ci possiamo dare, donacelo tu.  
Amen.

Dall'inizio dell'Avvento, con tutta la Chiesa italiana, diciamo il Padre nostro con la nuova formula:

Padre nostro che sei nei cieli, ....  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti,  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori  
**E NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE**  
ma liberaci dal male. Amen.

Segno di croce.